

Anpas «Sappiamo di fare cose importanti per le persone»

Presidente da dieci anni è il pinerolese Andrea Bonizzoli

■ C'è un Pinerolese alla presidenza dell'Anpas regionale, l'associazione nazionale pubbliche assistenze, del Piemonte. E' Andrea Bonizzoli, geometra e vice presidente della Croce verde di Pinerolo. L'impegno ormai decennale alla testa dell'Anpas, in questo momento difficile per tutti noi, per Bonizzoli si fa ancora più delicato e fondamentale, in quanto l'associazione è uno dei bracci operativi dell'Unità di crisi regionale. «Del Comitato piemontese fanno parte 82 associazioni e circa 10 mila volontari, sono numeri importanti, ma la collaborazione è grande, si lavora bene». Di questo territorio fanno parte dell'associazione nazionale pubbliche assistenze la Croce Verde di Pinerolo, Bricherasio, Cavour, None, Perosa, Cumiana e None, quella Giallo-azzurra di Volvera e quella Bianca di Rivalta e Orbassano.

Le cose da fare sono molte e i chilometri da percorrere, soprattutto al tempo del Covid 19, sono migliaia ogni giorno: «E' comunque già faticoso vestire tutte le protezioni, poi le tute protettive, rendono difficile il movimento».

Sono loro a prendere i pazienti Covid per portarli in ospedale e a riportarli a casa una volta dimessi, loro a prendere e portare i farmaci ospedalieri, ad accompagnare gli infermieri per l'esecuzione dei tamponi. E sono an-

cora loro in alcune realtà a portare la spesa a casa delle persone in quarantena o anziane.

Anche loro all'inizio di quest'epidemia hanno avuto problemi di reperimento dei DPI, i dispositivi di protezione individuale, «La Protezione civile ce ne ha fornite ma non erano sufficienti - riferisce Andrea Bonizzoli - ad un certo punto abbiamo anche fatto un appello ai privati, e la risposta è stata grande». Ma hanno lavorato bene perché su diecimila volontari, l'Anpas ha registrato fino ad ora un paio di casi positivi, fortu-

natamente con sintomatologia non grave. «Purtroppo, dal 22 febbraio abbiamo dovuto chiedere ai nostri volontari più anziani di esimersi dal servizio, abbiamo voluto proteggerli, perché per loro sarebbe stato troppo rischioso». Ogni giorno diventa una sfida per Bonizzoli: «Coordinare 82 associazioni non è sempre facile, anche se hai parecchia esperienza sulle spalle, ma le soddisfazioni sono tante, sappiamo di fare tanto e qualcosa di importante per le persone, fatemi dire grazie ai tanti volontari e alle loro famiglie».

SOFIA D'AGOSTINO

